



“commisurazione dell’assetto dell’emergenza sanitaria territoriale Toscana alle reali necessità logistico-funzionali del territorio e della popolazione della Regione”.

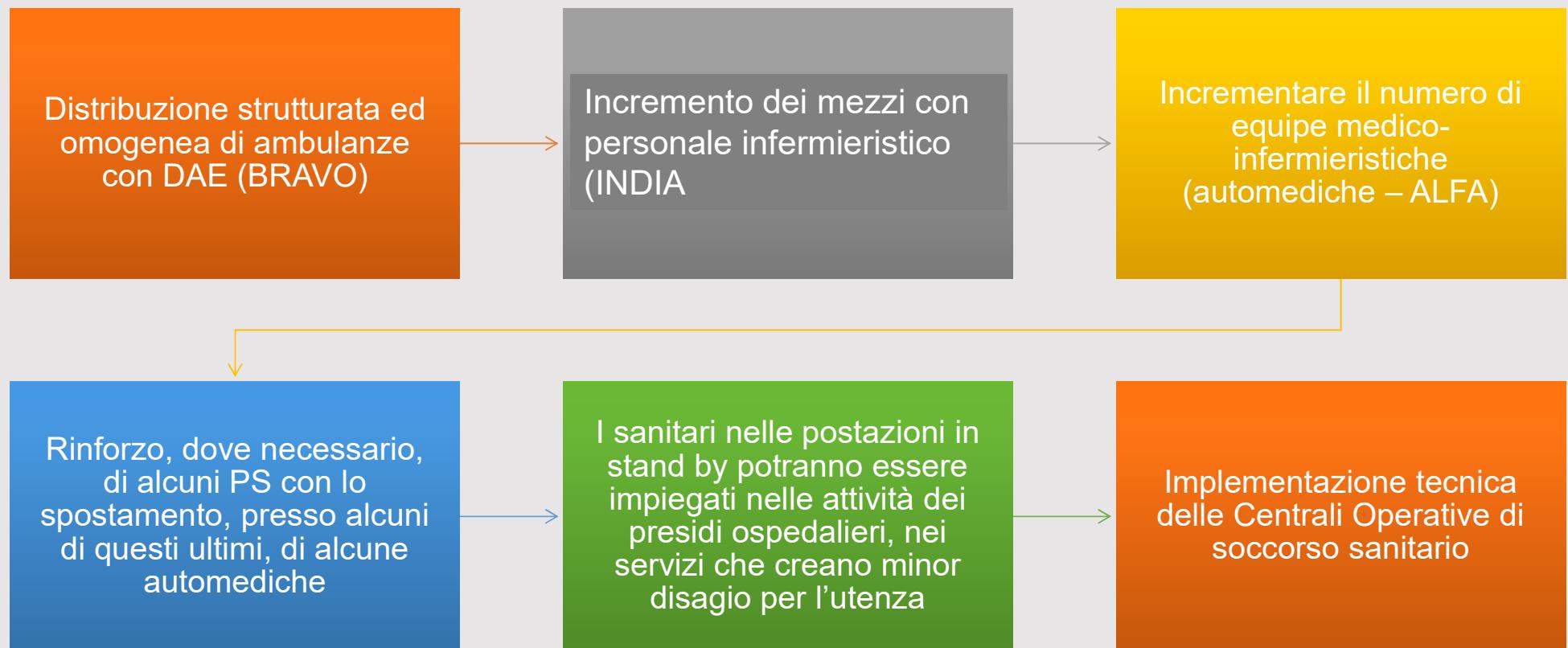
Riorganizzazione
emergenza territoriale



Obiettivo principale

La rete di emergenza territoriale deve essere organizzata su più livelli (ambulanze di primo soccorso, ambulanze infermieristiche, ambulanze medicalizzate e automediche), integrati e coordinati fra loro, che, di norma secondo l'esperienza consolidata, siano in grado di garantire la copertura delle località con più di 1.000 abitanti entro 8 minuti.

Indirizzi operativi



Punti di forza del nuovo modello organizzativo

la previsione di
una riduzione dei
tempi di intervento
per effetto
dell'aumento del
numero di mezzi
di soccorso,

il miglioramento
dell'outcome del
paziente colpito da
arresto cardiaco, e
in generale delle
patologie del first
hour quintet,

l'incremento del
numero di
ambulanze con
infermiere a bordo
con conseguente
ampliamento della
rete,

l'incremento delle
automediche, con
equipe medico-
infermieristiche in
grado di replicare
le competenze
ospedaliere sul
territorio.

Il fabbisogno ed il corretto posizionamento dei mezzi di soccorso

- **Standard DM 70/2015:** un mezzo di soccorso avanzato (da intendersi come mezzo con professionista sanitario a bordo) ogni 60.000 abitanti, con la copertura di un territorio non superiore a 350 kmq.
- Nel calcolo del totale di mezzi di soccorso riorganizzati vanno considerati i trasporti primari e secondari urgenti, in particolare per l'implementazione delle reti delle patologie complesse tempo-dipendenti, nonché i trasporti ordinari.

Considerazioni e risultati attesi

- L'integrazione medico infermieristica nel Pronto Soccorso può tradursi in una significativa riduzione dei tempi di attesa dei codici a bassa priorità.
- Auspicabile la rimodulazione delle attività di alcuni Punti di Primo Soccorso, ad oggi poco utilizzati, con la esclusiva presenza del personale della Continuità Assistenziale, che potrebbe portare ad un significativo aumento del numero di accessi evitati al pronto soccorso e di casi risolti direttamente sul territorio
- Riduzione del tempo necessario al raggiungimento degli obiettivi, grazie all'aumento del numero complessivo dei mezzi di soccorso disponibili sul territorio ed alla maggiore rapidità di intervento dell'automedica rispetto alle ambulanze

COINVOLGIMENTO STAKEHOLDERS

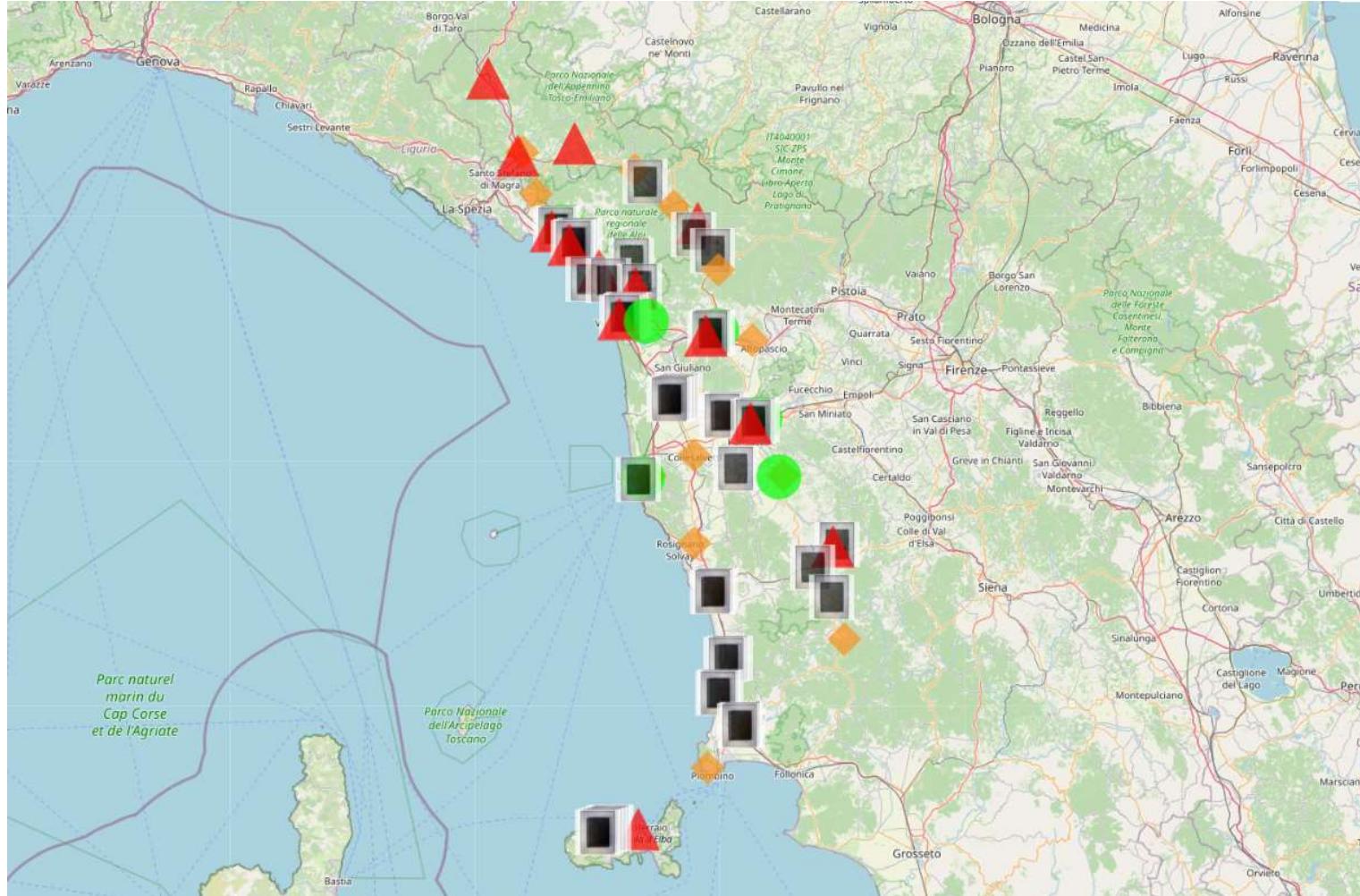
DGRT 1424/2022

Coinvolgimento delle Associazioni di Volontariato e dei Comitati della CRI.

Confronto con

- Conferenza aziendale dei Sindaci
- Istituzioni locali
- Comitati aziendali di partecipazione dei cittadini
- Associazioni di volontariato
- Organizzazioni sindacali
- Ordini professionali

Stato dell'arte Emergenza Territoriale ATNO



- Alfa
- Bravo
- India
- Mike



<https://app.powerbi.com/view?r=eyJrIjoiYmJjYzhkY2YtOTE2Yy00N2M5LWE4N2YtMDI0NzlhZWFiZjdhIiwidCI6IjM4ZDMwYjdiLWEzZDctNGIyZi05NDg0LTI0MDE5NTg4MWQxZSIslmMiOjI9>